



COMUNE DI CERVARESE S. CROCE

(Provincia di Padova)

Originale

N° 18 Reg. delib.	Ufficio competente TRIBUTI
-----------------------------	-------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA', PUBBLICHE AFFISSIONI E TOSAP (ORA CANONE UNICO PATRIMONIALE). ATTO DI INDIRIZZO.
---------	---

Oggi **diciotto** del mese di **febbraio** dell'anno **duemilaventuno** alle ore **18:30**, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti / Assenti
CAMPAGNOLO MASSIMO	Sindaco	Presente
DEGAN GRAZIANO	Vice Sindaco	Presente
ZUIN LUCIA	Assessore	Presente
RIZZI LUCIANA	Assessore	Presente
GERON ANDREA	Assessore	Assente

4	1
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Il Segretario Comunale Candia Massimo.

Campagnolo Massimo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA', PUBBLICHE AFFISSIONI E TOSAP (ORA CANONE UNICO PATRIMONIALE). ATTO DI INDIRIZZO.
---------	---

LA GIUNTA COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 816, della legge 27 dicembre 2019, N. 160, istituisce, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, N. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province, stabilendo che il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi;
- l'art. 1, commi da 817 a 836, della legge 27 dicembre 2019, N. 160, disciplinano il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;

Richiamate:

- la deliberazione di C.C. n. 42 del 22.12.2020, esecutiva, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- la deliberazione di G.C. n. 84 del 22.12.2020, esecutiva, con la quale sono state approvate per l'anno 2021 le tariffe del Canone Unico Patrimoniale applicando, limitatamente al periodo d'imposta 2021 una specifica clausola di salvaguardia consistente nella tutela di quelle situazioni che potrebbero vedere un incremento della tassazione derivante dai nuovi parametri di calcolo. In tali casi si applicherà il precedente sistema di calcolo;

Dato atto che con deliberazione di G.C. n. 2 del 13.01.2020, esecutiva, è stata disposta la prosecuzione del rapporto di concessione assegnato alla Soc. ICA Srl afferente all'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni con il sistema di gestione c.d. "a canone fisso" per il periodo 01.01.2020-31.12.2021, mentre la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche è gestito finora internamente con personale comunale;

Visto l'art. 1 comma 846 con il quale *"Gli enti possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche o dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni o del canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari. A tal fine le relative condizioni contrattuali sono stabilite d'accordo tra le parti tenendo conto delle nuove modalità di applicazione dei canoni di cui ai commi 816 e 837 e comunque a condizioni economiche più favorevoli per l'ente affidante."*;

Vista la nota "Risoluzione n. 9/DF in data 18.12.2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze con la quale ritiene che sia possibile mantenere una differenziazione nella scelta dell'affidamento della gestione delle entrate relative alle diverse componenti del canone, precisando che qualsiasi soluzione gestionale adottata dall'Ente locale deve essere conformata a esigenze di efficienza economica e di semplificazione dei

procedimenti amministrativi e deve evitare l'aggravio degli adempimenti nei confronti del contribuente o dell'utente;

Rilevato, dalla nota succitata, che il modello gestionale va verificato alla luce dei principi generali che regolano e assicurano agli enti locali la potestà organizzativa, dettati da fonti normative di rango anche costituzionale;

Considerato che l'istituzione del nuovo canone comporterà una serie di interventi straordinari, quali la costituzione della nuova banca dati ed il suo popolamento anche attraverso gestionali software aggiornati oltre al calcolo e proiezione delle nuove tariffe, e che l'attuale gestore dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni I.c.a. Srl ha già collaborato nella redazione del nuovo Regolamento e delle tariffe adottate con gli atti sopra richiamati;

Atteso che la Soc. I.c.a. Srl, con comunicazione in data 29.11.2020, assunta al prot. n. 11355 del 16/12/2020, ha chiesto la rinegoziazione del contratto in essere sia per gli effetti negativi rilevati sulle riscossioni e dovuti alla pandemia da Covid-19 conseguenti alle misure emanate in materia di sospensione, esenzione e dilazioni sulle riscossioni dei tributi per gli anni 2020 e 2021, sia per l'eventuale assunzione della gestione dell'ex canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche, quale nuovo canone unico patrimoniale;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 8 del 28.01.2020, esecutiva, ad oggetto: "Differimento al 30 aprile 2021 dei termini del pagamento del canone unico patrimoniale per l'anno 2021";

Ritenuto, alla luce del nuovo quadro normativo di riferimento dei tributi in oggetto, e in prima applicazione a decorrere dall'1.01.2021 del nuovo canone unico patrimoniale, affidare alla Soc. I.c.a. Srl l'intera gestione e riscossione del nuovo canone unico patrimoniale in tutte le sue componenti, demandando al Responsabile del Servizio la rinegoziazione del contratto in essere secondo quanto richiesto dalla stessa;

Visto il D.U.P. 2021/23 approvato con deliberazione di C.C. n. 59 del 17.09.2020 e successiva nota di aggiornamento approvata con deliberazione di C.C. n. 44 del 22.12.2020, esecutiva;

Visto il Bilancio di Previsione 2021/23 approvato con deliberazione di C.C. n. 45 del 22.12.2020, esecutiva;

Visto il P.E.G. 2021/23 approvato con deliberazione di G.C. n. 1 del 25.01.2021, esecutiva;

Richiamati gli artt. 106, 165 e 175 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di modifica dei contratti in corso di vigenza;

Visto il D.Lgs. n. 267/00;

SI PROPONE

1. di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 1 comma 846 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, affidando alla Soc. I.c.a. Srl, già incaricata della gestione e riscossione dell'imposta comunale all'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, il servizio di gestione e riscossione del nuovo canone unico patrimoniale, in tutte le sue componenti (ex imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, ex tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche, pubbliche affissioni) a decorrere dal 01.01.2021 e tenuto conto della proroga già disposta con precedente deliberazione di G.C. n. 8/2020 in narrativa richiamata;
2. di demandare al Responsabile del Servizio competente la rinegoziazione del contratto in essere con la Soc. I.c.a. Srl in relazione alla richiesta dalla stessa effettuata e assunta al prot. al n. 11355 in data 16.12.2020.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta sopra scritta;
Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 nr. 267, sulla proposta deliberativa e allegati al presente atto;
Ritenuto di approvare integralmente quanto proposto;
Precisato che all'ora indicata nel verbale, il Segretario Comunale ha accertato la simultanea presenza dei componenti della Giunta collegati in video conferenza tramite l'applicativo "Zoom meeting";
Accertata da parte del Segretario Comunale, la possibilità di intervento dei partecipanti alla Giunta in videoconferenza e del regolare svolgimento della discussione

Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

Di approvare la proposta così come sopra presentata.

Successivamente e con separata votazione, con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese ai sensi di legge

DISPONE

Di dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 17 del 12/02/2021 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA', PUBBLICHE AFFISSIONI E TOSAP (ORA CANONE UNICO PATRIMONIALE). ATTO DI INDIRIZZO.
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
Campagnolo Massimo

IL Il Segretario Comunale
Candia Massimo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.